

TOPSCAPE

IL PROGETTO DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO CONTEMPORARY LANDSCAPE PROJECT

- ESSAY PER MICHEL CORAJOU: TRA CORAGGIO E MEMORIA
- WATER 'SCAPE • AUCKLAND WATERFRONT NORTH WHARF PROMENADE E SILO PARK • BALLAST POINT PARK • PARC DES DOCKS • CITY LANDSCAPE • PARCO MARTIN LUTHER KING • WOOLWICH SQUARES • IL PARCO EUROPA • SPECIALE EXPO 2015 PADIGLIONI • STATI UNITI, FRANCIA, MONACO • RURAL LANDSCAPE • CINA: NEO-GARDEN-CITY COMPLEX • OLANDA: ABITARE IL PAESAGGIO • POINT OF VIEW • MIRADOR MASPALOMAS • SOUL WATER • TERMAS GEOMETRICÁS • AQUARDENS • BRAND LANDSCAPE • LOUIS VUITTON: LE JARDIN D'ACCLIMATATION • NESTLÉ HEADQUARTERS • VERDE HI-TECH • STAM EUROPE GREEN PLACE • ETAL DE ALCANTÀRA • RESIDENTIAL PARK • CASA HOLLYWOOD • FRAMING LANDSCAPE • CITY PLAY • ZORLU CENTER • TOP GARDEN • NEL SOTTOMURA •

Speciale



PAESAGGE

€ 16,00
Italy only



PAYSAGE
EDITORE

TOPSCAPE PAYSAGE n. 18 - Rivista Internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1 - DCB - Milano
Euro 16 per Italia - Numero arretrato 18 euro - Spagna, euro 18 - Portogallo euro 18,56 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 20 -
Svizzera/ Canton Ticino chf. 25 - Svizzera est. 28 - Danimarca dkk 160 - Gran Bretagna gbp 18 - Norvegia nok 180 - Svezia sek 230

MILANO

Progetto architettonico Park Associati.
Progetto paesaggistico Pro Iter. s.r.l. Testi
di Park Associati e di Pro Iter. s.r.l.
Foto di Andrea Martiradonna

I nuovi headquarter Nestlé di recente inaugurazione sorgono nell'area Milanofiori Nord ad Assago e coniuga la raffinata architettura contemporanea con il fragile paesaggio circostante. L'edificio racchiude al suo interno un "giardino segreto" mentre le parti esterne si inseriscono nel progetto del verde del parco pubblico che connette, con mobilità dolce, il quartiere con un piccolo pioppeto rinaturalizzato e le zone naturali del Parco delle Risaie e del Parco Agricolo Sud Milano.

The new Nestlé headquarters recently inaugurated in the Milanofiori Nord area of Assago combines sleek modern architecture with the fragile surrounding landscape. The building hides a secret garden and a small grove of poplars - protected by landscape constraints - elements of a design that uses soft mobility to connect to both the Risaie Park and the South Milan Agricultural Park.

NESTLÉ HEADQUARTERS

Di recente inaugurazione, i nuovi *headquarters* della Nestlé Italia sono ospitati nell'edificio U27, completato a due anni dall'inizio del cantiere nell'area di Milanofiori Nord, ad Asago, in provincia di Milano. Il progetto è stato affidato dalla società Milanofiori 2000 a Park Associati per la parte architettonica e alla società d'ingegneria General Planning per la parte esecutiva e per la direzione lavori. Un approccio analitico all'articolato sistema degli accessi all'area di Milanofiori Nord, dei percorsi pedonali e viabilistici, dei fattori climatici del contesto e della ricerca di una corretta integrazione dell'edificio con il *masterplan* generale costituisce il punto di partenza del progetto architettonico. La posizione di cerniera con la porzione a bosco dell'area a nord ha portato allo sviluppo di un complesso che, pur basato su uno schema a corte chiusa, consente di mantenere ampia permeabilità visiva a livello dei percorsi che lambiscono l'edificio. La corte è a uso esclusivo degli utenti e, posta in relazione con il paesaggio esterno, è concepita come un "giardino segreto". L'ingresso, invece, che si affaccia su una piazza semiurbana, è pensato come la continuazione del principale accesso pedonale da sud-ovest dell'area (direttamente collegato alla stazione della me-

tropolitana), mentre il traffico veicolare di servizio viene dirottato all'estremo opposto del complesso in un'area interamente mascherata dal terrapieno che la sovrasta. La *hall* di ingresso principale è in diretto contatto visivo con la corte interna dell'edificio: la luce naturale che la pervade è garantita dal grande lucernario di copertura rivolto a nord.

Il progetto architettonico: scatole sospese

L'edificio, in pianta, appare compatto e razionale, ma nei prospetti risulta articolato in più corpi, lasciando "leggere" una composizione più frammentata. Questo si è ottenuto suddividendo l'intero edificio in più porzioni, "scatole sospese" di diversa dimensione e altezza, con leggera inclinazione delle facciate per ognuna di esse. Nei prospetti il legame con il contesto si riflette nella natura delle superfici: percepite dalle diverse angolazioni, esse si rendono talvolta neutre lasciandosi attraversare dalla luce, talvolta compatte e riflettenti dando così continuità all'ambiente naturale circostante. Ad arricchire la composizione si aggiungono in alcuni punti delle lame verticali in vetro colorato che articolano ulteriormente i volumi senza intaccarne la trasparenza. Il livello rialzato dell'edificio si incassa nel terreno in maniera naturale generando uno spazio privato interno su cui si appoggiano a quo-

Nella pagina precedente: particolare del giardino interno ai nuovi headquarters della Nestlé e l'ingresso all'edificio.

In questa pagina, in alto e in basso: due fotografie che riportano il parco pubblico esterno all'edificio.

Qui sotto: panoramica dell'intervento (Foto di Maurizio Bianchi).



SCHEDA TECNICA

Progetto nuovi *headquarters* della Nestlé Italia; Parco Pubblico di Comparto D4 – Quartiere Milanofiori – Esterni edificio U27

Luogo Milanofiori Nord, Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato

Progettisti architetturici

Park Associati S.r.l. – Filippo Pagliani, Michele Rossi

Progettisti del paesaggio Pro Iter S.r.l.: Dir. tecnico Lorenzo Badalacco (ingegnere) – Ufficio Ambiente Matilde Marazzi (architetto), Marie-Pierre Palisse (dottore agronomo)

Progetto definitivo per autorizzazioni ed esecutivo per architettura, strutture e impianti

General Planning S.r.l. – Giovanni Bonini + team GP

Progetto e direzione lavori aree esterne Mastepan Amber + Massimo Bertolano **Progetto preliminare architettonico** Park Associati S.r.l. – Filippo Pagliani, Michele Rossi **Progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori** Pro Iter s.r.l. – Lorenzo Badalacco, Matilde Marazzi, Marie-Pierre Palisse

Direzione dei lavori e direzione artistica Direzione artistica Park Associati S.r.l. – Filippo Pagliani, Michele Rossi Direzione generale e specialistica dei lavori General Planning S.r.l. – Giovanni Bonini + team GP

General Contractor Milanofiori 2000

Coordinamento della sicurezza Responsabile dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza General Planning S.r.l. – Giovanni Bonini, Vittorio Viganò

Space planning Degw Italia S.r.l. – Guido Bastiani, Valeria Romanelli, Giuseppe Pepe

Progetto aree comuni e allestimenti interni Park Associati S.r.l. – Filippo Pagliani, Michele Rossi, Degw Italia S.r.l. – Guido Bastiani, Valeria Romanelli, Giuseppe Pepe, Redesign Studio – Gianluca Rossi, Maria Quattrina

Coordinamento tecnico Guido Levi **Design team** Park Associati S.r.l. – Filippo Pagliani, Michele Rossi, Marco Siciliano (design leader), Marinella Ferrari, Stefano Lanoite, Lorenzo Merloni, Marco Panzeri, Davide Pojaga, Alessandro Rossi, Elisa Taddei, Paolo Ubaldi, Fabio Calciati (renderings); General Planning S.r.l. Giovanni Bonini (RL, DL), Paolo Varenna (Project Management), Loris Colombo (progetto e DL opere strutturali), Luca Dagrada (progetto e DL impianti), Laura Barat, Matteo Molteni, Luca Rini, Paolo Rosanigo, Antonio Virelli, Alberto Villa, Claudio Bertolini, Mimmo Vitetta, Luigi Zinco, Walter Cola, Andrea Cristaldi, Vittorio Viganò (CS), Claudio Bertagnolli, Manuel Schieder, Francesco Torchitti, Mario Pinoli (LEED), Giuseppe Zaffino (LEED)

Committente Milanofiori 2000 s.r.l. (Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare S.p.a.)

Cronologia inizio 2012 – termine gennaio 2014

Dati dimensionali • Area del lotto 22.761 m² • Superficie (s.l.p.) 22.081 m² • Superficie totale 34.092 m² (26.081 fuori terra + 8011 in interrato) • Volume 115.316 m³ • Parco 12.000 m²

Imprese esecutrici opere a verde **Principali fornitori** Strutture in cemento armato contro terra Zemtech GmbH (Lana – BZ), Facciate continue Focchi S.p.a. (Poggio Torriana – RN) Rivestimento in cotto Palagio Engineering (Firenze) Controsoffitti atrio e uffici Mattarozzi S.p.a. (Novate Milanese – MI) Carpenterie metalliche OCML (Costa di Mezzate – BG) Pavimentazioni esterni e atrio Bosisio S.r.l., Marmi, Pietre, Granito (Milano) Opere a verde Riva Giardini S.p.a. (Lurago D'Erba – CO)

Costo dell'opera 916.000 euro

PAVIMENTAZIONI percorsi pedonali e ciclopedonali in calcestruzzo architettonico Levocell; ellisse sosta pedoni in cubetti di porfido del Trentino (12-15 cm) a cura di Gabanelli S.r.l. (Opera – MI); piazzale edificio con il sistema in Levocell a cura di Deltapav S.r.l. (Samarate – VA); profili di separazione in alluminio di Tutor International S.r.l. (Reggio Emilia)

ILLUMINAZIONE percorsi illuminati con Musa della Disano Illuminazione S.p.a. (Rozzano – MI); Ellisse sosta in Rama Led della Santa & Cole (Spagna); Tau-Polis per il piazzale edificio di Castaldi Lighting S.p.a. (Cassago Magnago – VA). Impianto certificato Leed; "Alice" con lampada fluorescente montato a parete e "Sigma" montato a parete di Ares S.r.l. (Bernareggio – MB)

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ala gocciolante e aspersione impianto Rain Bird Europe S.a.r.l. (Aix-en-Provence, Francia) certificato Leed **ARREDI** panchine Moon, cestini fontana, Fontana Atlantida della Santa & Cole (Spagna)

MATERIALE VEGETALE Alberature prima grandezza *Fraxinus excelsior*, *Fraxinus ornus*, *Juglans nigra*, *Quercus robur*, *Quercus palustris* **Filare ornamentale seconda grandezza** *Prunus serrulata* "Royal Burgundy" **Arbusti** *Abelia grandiflora*, *Berberis thunbergii* "Atropurpurea", *Berberis thunbergii* "Atropurpurea" nana, *Euonymus europaeus*, *Forsythia x intermedia*, *Hypericum x calycinum*, *Lavandula angustifolia*, *Ligustrum vulgare*, *Lonicera pileata*, *Robinia hispida*, *Santolina chamaecyparissus*, *Symphoricarpos x doorenbosii* "Magical Candy", *Syringa vulgaris* "Charles Joly", *Tamarix pentandra*, *Viburnum tinus* **Tappeto erboso** prato rustico mix Unmaco – Universal Manure Company s.r.l. (Cerano – NO)

Numero di alberi inseriti nel progetto 52

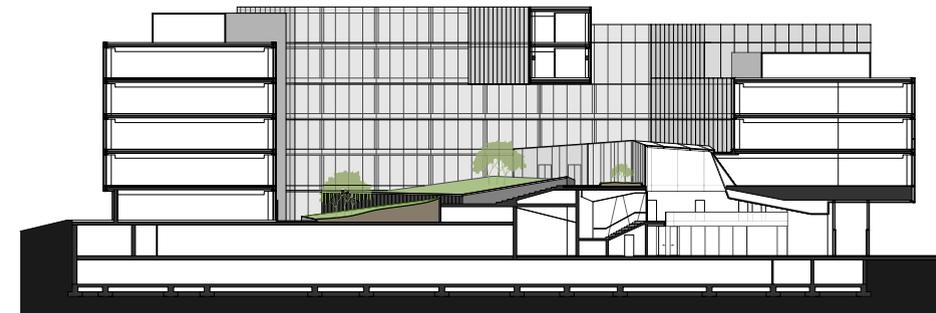
In queste pagine: serie di fotografie che restituiscono nel dettaglio il progetto. Gli interni, i prospetti dell'architettura, la grande fruizione del nuovo parco pubblico.



Progettisti e Autori Park Associati Studio di progettazione architettonica fondato nel 2000 da Filippo Pagliani e Michele Rossi. Le sue opere hanno l'obiettivo di superare i limiti compositivi e tipologici dell'architettura: sperimentando diverse scale d'intervento edilizio e i differenti ambiti progettuali, sfidano le convenzioni costruttive e si contraddistinguono, nel panorama culturale italiano e non solo, per l'innovazione formale, tecnologica e funzionale. Ne sono un esempio Nestlé Headquarters di Assago, la ristrutturazione della "Serenissima" o di "Gioiaotto" e il ristorante itinerante "The Cube by Electrolux".



Sezione di progetto.



te differenti i volumi che accolgono i principali servizi dell'edificio. La modulazione dell'involucro, insieme al passo strutturale, si relaziona con gli ambienti interni a pianta libera, diventando l'elemento ordinatore capace di generare le diverse configurazioni di distribuzione interna e consentendo un elevato grado di flessibilità. Grande importanza è stata data agli aspetti energetici e di basso consumo della costruzione: l'edificio è certificato LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) "Core and Shell" in classe Gold.

Il progetto del paesaggio

Il nuovo edificio si affaccia e crea nuove relazioni con il parco pubblico, il cui progetto è stato affidato dalla società Milanofiori 2000 a Pro Iter s.r.l. per la progettazione e la direzione lavori. Esso connette il nuovo quartiere multifunzionale e lo pone in relazione con il bosco ubicato a nord dell'area: un pioppeto rinaturalizzato e protetto da vincolo paesaggistico (D.lgs 42/2004). Il progetto del verde segue i principi base del *masterplan*, ricercando una forte integrazione tra architettura e verde, la cui struttura è costituita dalle trame dei percorsi e delle alberature e la loro connessione al fulcro verde del boschetto esistente. Il progetto si articola attorno al percorso principale, che parte dal ponte di collegamento con la piazza e la stazione della metropolitana e trova nelle zone naturali del bosco il suo punto di arrivo e di espansione, per poi idealmente proseguire nelle aree sovrastanti del Parco delle Risaie, di recente sviluppo, e del Parco Agricolo Sud Milano, realtà storica della zona. Il completamento del parco pubblico, oggetto di futuri lavori, prevede

MILAN Nestlé Headquarters

Recently inaugurated, the new Nestlé Italia headquarters is housed in the U27 building, completed two years from start of construction in the Milanofiori Nord area in Assago, Milan province. Both planning and construction were entrusted to Ingegneria General Planning. The design process began with analyzing the network of access roads around the Milanofiori Nord area, pedestrian paths and vehicular traffic paths, as well as climatic factors, and the need to integrate the building with the over all master plan. The hinge position with woodland in the northern area led to developing a closed courtyard plan but allowing visual permeability along the paths skirting the building. The courtyard, exclusively for employees, is designed as a secret garden in the surrounding landscape. The entrance however faces a semi-urban square, acting as a continuation of the main pedestrian access from the southwest (and directly connected to the underground station), while vehicular service traffic is directed to the opposite side in an area hidden by a landform. The entrance hall, in direct visual contact with the inner courtyard, is illuminated by natural light brought in by the large north-facing skylight.

The design - suspended boxes

In plan, the building appears compact, rational, but prospective drawings reveal detailed forms and a more fragmented composition. The entirety is subdivided in "suspended" boxes of different size and height with slightly inclined facades. The connection to context visible in prospective drawings includes the change in surfaces seen from different angles, sometimes neutral, letting light through, sometimes compact and reflective, always creating continuity with the surrounding natural landscape. Colored glass elements enrich the composition without impairing transparency. The building's raised level is harmoniously recessed into the earth, creating a private, interior space, and supporting the volumes with the main facilities. The modulating building envelope and the structural movement set up a dialogue within the open plan interior spaces, becoming agents in configurations distributing interior space, guaranteeing a high level of flexibility. Great importance was given to the structure's energy efficiency, enough to be awarded a Leadership in Energy and Environmental Design (LEED) "Core and Shell" certificate in Gold class.

The landscape design

The new building looks out on and creates a new relationship with the public park, a project entrusted to Milanofiori 2000 with the Pro Iter company for both planning and construction. The park connects to the new multi-use district and links it to the woods to the north, in effect a naturalized poplar grove protected by landscape sanctions. The planting plan, following the master plan's guiding principals, achieves a strong sense of integration between the architecture and landscape, with its weaving paths through groves of trees, all connecting to the green cornerstone of the existing woods.

The main path starts at a bridge connected to the plaza and underground station; in the wooded area a clearing of arrival and expansion welcomes visitors before they ideally continue to the recently installed Parco delle Risai, and the South Milan Agricultural Park, a local historic site. The completion of the public park includes a jogging and exercise path, nature paths in the woods, and extending the pedestrian/bike path around the woods before it connects to the existing network.

The park's red asphalt axis, designed for sustainable transport, is lined with *Prunus serrulata* 'Royal Burgundy' with understory planting in shades of red. Secondary paths lead to elliptical furnished areas shaded by trees of varying maturity, the same species found in the forest. The park's inauguration follows the completion of development and interface areas between built volumes and landscaped areas installed over time, with careful attention paid to calibrating the balance between protective and decorative elements.

The wall system, for the changes in grade inside the building, is enhanced with shrubs of various kinds, habit and height, filling voids while avoiding railings. These mixed hedges with natural habit (evoking forests and agricultural hedges) contribute to the ecosystem and vegetative health, increasing resistance to disease. Other architectonic structures include the paved drainage system, needed for the impermeable clay soil with some lime content. All pedestrian crossings and access points have disabled access and no architectural obstacles. The planting selection conformed to regulations against the *Anoplophora chinensis* beetle while furniture and lighting were selected to characterize the various areas and respect continuity with the district's existing furnishings. The lighting, designed to conform with LEED certification, satisfies strict criteria regarding light pollution.



Progettisti e Autori Pro Iter S.r.l. Nasce nel 1998 a Milano. Nel 2000 crea il settore Ambiente e Pianificazione Territoriale. Grazie a un'attività inizialmente rivolta a studi ambientali e territoriali, il settore sviluppa anno dopo anno una metodologia di progettazione particolarmente attenta al contesto delle opere. Hanno partecipato al progetto

Lorenzo Badalacco (ingegnere), Matilde Marazzi (architetto e paesaggista) e Marie-Pierre Palisse (dottore agronomo).

infatti la realizzazione di un percorso vita e sentieri naturalistici all'interno del bosco e lo sviluppo della pista ciclopedonale intorno a esso prima del suo collegamento con le piste già presenti nel territorio. L'asse di attraversamento del parco, studiato quindi per la mobilità dolce, in asfalto rosso, è affiancato da una linea vegetale di *Prunus serrulata* "Royal Burgundy" con corredo arbustivo dalle tonalità a loro volta rosse. Da esso si diramano i percorsi secondari verso aree ellissoidali, attrezzate per la sosta e ombreggiate da alberature di età variabile, appartenenti alle essenze dell'ambito del bosco. La realizzazione del progetto segue il completamento del comparto e le zone di interfaccia tra volumi edificati e verde vengono di volta in volta sviluppate, facendo particolare attenzione alla calibratura di elementi protettivi e decorativi. Il sistema dei muretti, volto ad attenuare le variazioni di livello intorno all'edificio, viene valorizzato con arbusti di diverse tipologie, portamenti e altezze, in parte destinati a colmare le retrostanti trincee, evitando i parapetti. La multispecificità delle siepi miste così formate, con carattere naturale (evocazione dell'ambito del bosco e delle siepi agricole) costituisce un beneficio in termini di arricchimento dell'ecosistema e resistenza delle formazioni alle avversità fitosanitarie. Ulteriori elementi architettonici sono i sistemi di drenaggio lastriati, necessari per sopperire alla scarsa permeabilità dei suoli, a tendenza argillo-limoso. In corrispondenza sia degli attraversamenti pedonali sia di ogni accesso al lotto di pertinenza dell'edificio, viene garantita la fruibilità anche ai soggetti diversamente abili, con l'opportuna eliminazione delle barriere architettoniche. La scelta delle essenze è stata effettuata nel rispetto delle normative riguardanti la difesa dall'*Anoplophora chinensis*, mentre quelle relative agli elementi di arredo e corpi illuminanti sono state condotte per la caratterizzazione dei vari ambiti e nel rispetto della continuità dell'arredo del quartiere. In particolare, i corpi illuminanti sono stati scelti per ottemperare alla certificazione LEED e soddisfare impegnativi criteri di non inquinamento luminoso.

